

GPP, LE PERFORMANCE DI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

NEL 2017 ARPAE HA CONSOLIDATO L'IMPEGNO NELL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RISPONDENTI SIA A CRITERI OBBLIGATORI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CAM), SIA A STANDARD AMBIENTALI NON OBBLIGATORI INDIVIDUATI NELLE LINEE GUIDA PER IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT NEL SNPA. I PROGRAMMI DEL 2019 PER ENERGY E MOBILITY MANAGEMENT.

Le novità introdotte dal Dlgs 56/2017 nel Codice dei contratti pubblici hanno determinato un notevole cambiamento nelle procedure di acquisto della pubblica amministrazione per quanto riguarda l'attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale che le pubbliche amministrazioni devono prestare nella definizione dei propri fabbisogni per lo svolgimento delle gare di appalto. In particolare, l'applicazione degli strumenti di Gpp è diventata obbligatoria per tutte le tipologie di beni/servizi/lavori per i quali siano stati o saranno definiti criteri ambientali minimi (Cam) con decreto del ministero dell'Ambiente. In considerazione di ciò e in coerenza con le norme che prevedono sia effettuata una programmazione di beni e servizi biennale, Arpae ha adottato il proprio programma *Green public procurement* (Gpp) con valenza biennale di attuazione della *Politica per il consumo sostenibile e gli acquisti verdi di Arpae* (delibera 90/2016).

L'Agenzia – oltre a svolgere le proprie attività di acquisto osservando le disposizioni dei Cam – si è impegnata a valorizzare gli aspetti di sostenibilità ambientale nelle proprie procedure di acquisto anche nei settori non normati, coerentemente con gli obiettivi di sviluppo che si è dato Snpa, il sistema delle agenzie di protezione ambientale con l'approvazione delle *Linee guida per il Gpp* (v. articolo a pag. 48). Le linee guida prevedono il monitoraggio, oltre che sullo stato di applicazione dei Cam, anche degli appalti ambientalmente sostenibili, appalti che non ricadono nelle categorie merceologiche per le quali risultano emanati i Cam, ma per i quali si è scelto di adottare specifici standard volontari di prestazione ambientale (requisiti ambientali).

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, si dà atto che nel 2017 il volume raggiunto da Arpae ha raggiunto il 50,7% del valore complessivo delle gare per forniture e servizi, considerando quindi, ad esempio, anche il valore di appalti non normati

dai Cam, quali il servizio di trasporto dei campioni, il lavanoleggio di indumenti e camici di laboratorio, i servizi di monitoraggio delle attrezzature della rete di rilevamento della qualità dell'aria. Il valore medio percentuale degli acquisti verdi (somma di acquisti conformi ai Cam e di acquisti ambientalmente sostenibili) dell'ultimo triennio – ritenuto più significativo rispetto al valore medio annuo, considerata la valenza pluriennale dei contratti di maggiore rilevanza – è allineato con i risultati precedenti e rappresenta il consolidamento di una percentuale, pari al 40%, difficilmente migliorabile in considerazione della specificità della maggior parte delle forniture e dei servizi di interesse dell'Agenzia, non ricadenti in settori merceologici coperti dai Cam. Nel 2018 Arpae ha vinto il Premio Acquisti Verdi per la categoria Altri enti, attribuito dall'agenzia Intercent-ER agli enti dell'Emilia-Romagna che più si sono contraddistinti nell'acquisto di beni e servizi ecosostenibili e che, nello specifico, hanno aderito al maggior numero di convenzioni verdi della centrale di committenza regionale nel biennio 2016-2017 (v. articolo a pag. 52). Ai vincitori è stato simbolicamente donato un albero piantato in un terreno sottratto alla criminalità organizzata, presso Villa Berceto (PR), nell'ambito di una cerimonia tenutasi a giugno 2018.

Relativamente alle attività di gestione del patrimonio, è stato prodotto, ed è annualmente aggiornato, un inventario delle sedi. Nello specifico, sono stati raccolti i dati relativi alle superfici, ai consumi (elettrici, termici, idrici) anche se qualche difficoltà si riscontra nel reperire i dati relativi agli spazi condivisi presso altre amministrazioni.

Per quanto riguarda la nuova sede di Ferrara, nel 2019 verrà avviato in collaborazione con l'Università di Ferrara il monitoraggio delle prestazioni energetiche dell'edificio nel quadro delle verifiche di



sostenibilità ambientale dell'innovativo immobile sulla base dei Cam in edilizia e alla luce del Protocollo Itaca.

Nel 2018 sono stati ottenuti per le sedi di Parma e Forlì i finanziamenti previsti dal bando Por Fesr 2014-2020 (bando 2017) per interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici (da realizzare entro il 28/03/2020) per la sostituzione degli infissi e il passaggio dell'illuminazione interna a Led.

Arpae ha proseguito nel biennio 2017-2018 il percorso di passaggio alla modalità *Software as a Service* (SaaS) per quanto riguarda i servizi informatici (es. Google Drive), per ridurre ulteriormente il numero di server fisici, abbattendo di conseguenza il relativo consumo di energia.

A sostegno della mobilità sostenibile nel 2018 sono state rinnovate – ed estese al personale proveniente dalle Province – le convenzioni con Trenitalia e quelle relative al trasporto pubblico urbano per la sottoscrizione di abbonamenti individuali a tariffe agevolate. Inoltre, dopo il piano di ammodernamento del parco auto attuato nel biennio 2017-2018 con l'acquisto di auto a ridotto impatto ambientale in sostituzione di auto maggiormente impattanti, nel 2019 saranno definiti un nuovo piano di miglioramento delle caratteristiche ecologiche del parco auto e sarà sviluppato l'utilizzo del *car sharing*, in particolare elettrico. Sarà, infine, presentato un piano per incentivare l'utilizzo della bicicletta per recarsi al lavoro.

Elena Bortolotti, Claudio Candeli

Arpae Emilia-Romagna